

DITTA: COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI SPA

PROVINCIA DI VICENZA: DETERMINAZIONE N° 902 DEL 20/06/2019

DETERMINAZIONE N° 536 DEL 18/05/2020

RELAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI.

Atti autorizzativi:

In data 18/10/2018 con nota prot. n° 68653 ed integrata in data 30/10/2018 prot. n° 71134 la ditta Costruzioni Generali Girardini spa – Unipersonale con sede in via Astico in comune di Sandrigo ha presentato alla Provincia di Vicenza progetto di “Ampliamento dell'impianto di messa in riserva, selezione, cernita e recupero di rifiuti speciali, non pericolosi con emissioni in atmosfera”.

In data 06/06/2019 la Provincia di Vicenza emette parere n° 12/2019 all'intervento, subordinandolo a prescrizioni in esso contenute.

In data 20/06/2019 la Provincia di Vicenza emette Determinazione n° 902 nella quale si determina il giudizio favorevole di compatibilità ambientale con contestuale approvazione del progetto, con le prescrizioni riportate nel predetto parere 12/2019.

In data 20/08/2019 la Ditta Costruzioni Generali Girardini spa, tramite PEC, comunica alla Provincia di Vicenza l'avviamento dell'esercizio provvisorio e che quindi l'impianto dovrà essere messo in esercizio definitivo entro 36 mesi dalla data del provvedimento autorizzativo (det. 902 del 20/06/2019), quindi entro il 20/06/2022 collaudato.

In data 10/04/2020 con prot. 15436 la ditta Costruzioni Generali Girardini spa – Unipersonale ha presentato richiesta di modifica dell'approvazione del progetto dell'impianto di recupero rifiuti in procedura ordinaria che prevede l'aumento del quantitativo massimo annuo di rifiuti in ingresso all'impianto e l'inserimento di rifiuti accettabili con CER 17.05.04 e 20.03.03, per i quali saranno previste attività di messa in riserva (R13), selezione, cernita e riduzione volumetrica (R12) e recupero (R5) finalizzato all'ottenimento di MPS per costruzioni stradali e piazzali industriali.

In data 18/05/2020 la Provincia di Vicenza emette Determinazione n° 536 di integrazione ed approvazione del progetto di cui alla Determinazione n° 902 del 20/06/2019 con la quale autorizza la modifica di cui alla richiesta prot. 15436 del 10/04/2020, evidenziando che rimarranno invariati tutti gli obblighi, le prescrizioni, le scadenze e avvertenze contenute nella Determinazione n° 902 del 20/06/2019

Lavori:

Successivamente alla Determinazione 902 del 20/06/2019 la ditta Costruzioni Generali Girardini spa – Unipersonale (di seguito Girardini) ha iniziato il processo di esecuzione dei lavori, studiando nel dettaglio le migliori soluzioni per quanto riguarda le scelte progettuali esecutive e dei materiali da utilizzare e le migliorie da mettere in campo per la durabilità e l'efficienza delle opere da eseguirsi.

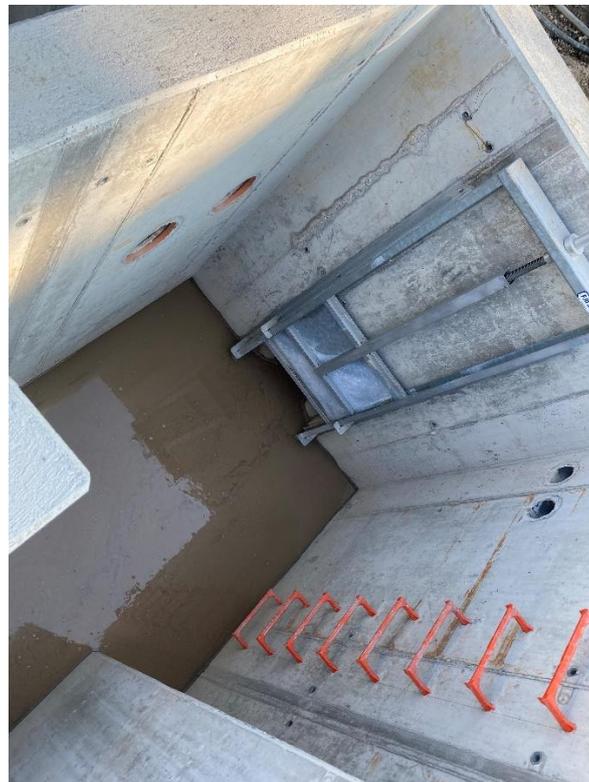
Sistema di raccolta e di trattamento delle acque reflue e meteoriche delle aree E, D1 e D2

E' stata prevista la costruzione di una nuova vasca di raccolta per la separazione e raccolta delle acque di prima pioggia. Veniva prescritta una capacità minima di accumulo di 83.50 mc. A tal fine è stata progettata una vasca di accumulo di capacità complessiva di 190 mc circa, divisa da un setto centrale contenente una luce di fondo \varnothing 20 cm, al fine di poter sopperire ai sempre più frequenti fenomeni delle bombe d'acqua. Tale scelta consente la possibilità di riempire la vasca pompe prolungandone il tempo necessario al riempimento, usufruendo del primo setto della vasca come preaccumulatore. La possibilità di variare l'altezza delle sonde di livello che determinano l'avvio delle pompe di svuotamento, consente infine di ottimizzare al meglio il volume di acqua che si vuole accumulare, oltre che avere un margine di salvaguardia importante per le bombe d'acqua.

PROGETTO: AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, SELEZIONE, CERNITA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI CON EMISSIONI IN ATMOSFERA. LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BREGANZE, STRADA DELLE CAVE

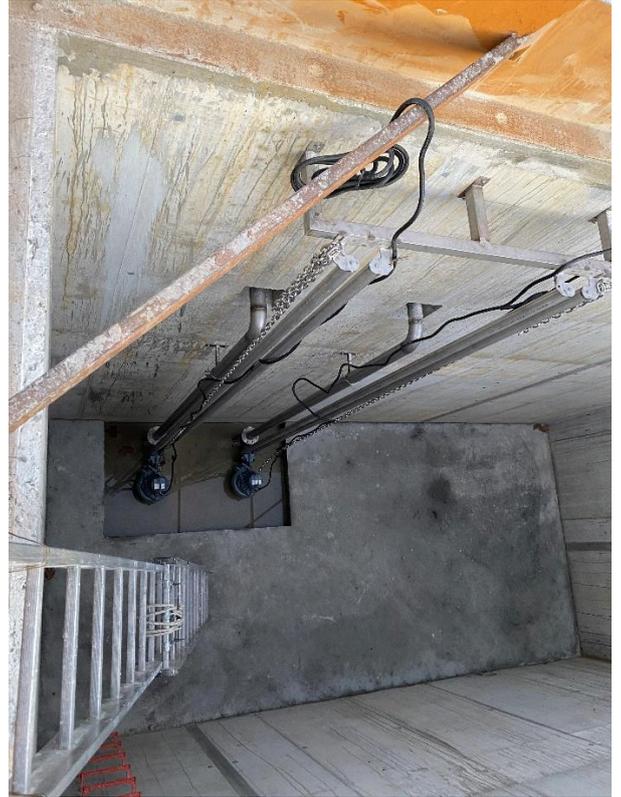
E' stata valutata una miglioria al progetto inserendo nella nuova condotta dedicata prima dell'immissione in vasca di prima pioggia, una vasca di pretrattamento nella quale si è inserito uno sgrigliatore con la funzione di fermare tutti i solidi (sassi e sabbia) che sarebbero convogliati nella vasca pompe, che arrecherebbero gravi problemi alle elettropompe di svuotamento.

Tale vasca di pretrattamento con il relativo sgrigliatore è visibile nella sottostante foto:



E' stata inserita una paratoia di emergenza con la quale dalla vasca di pretrattamento, è possibile chiudere il riempimento della vasca di prima pioggia, occludendo la nuova tubazione dedicata, per operazioni di manutenzione, per emergenze o per sezionare la portata in ingresso alla vasca.

Si riportano altre foto significative della costruzione della nuova vasca in aderenza alla vasca esistente:



La vasca è stata coperta con delle solette rimovibili, munite di passo d'uomo e scala fissa per un facile accesso all'interno e per l'agevolato accesso alle elettropompe in caso di avaria/manutenzione.



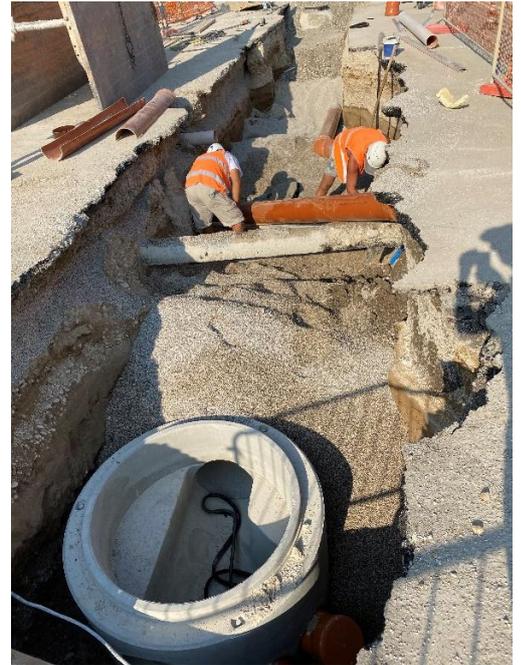
Presso il quadro elettrico generale di comando delle elettropompe è installato un lampeggiante ottico che in caso blocco delle pompe entra in funzione indicando l'anomalia.

Una volta raggiunto il volume di accumulo desiderato di acqua di prima pioggia, le elettropompe entreranno in funzione e tramite una tubazione di mandata andranno a svuotare la vasca di prima pioggia all'interno della vasca interrata esistente e quindi al trattamento di sedimentazione e chiarificazione per il riutilizzo delle acque all'impianto di lavaggio inerti.

Dalla vasca di prima pioggia, si è definito il tracciato più opportuno per la realizzazione della nuova condotta fognaria che raccolga le acque meteoriche delle aree E, D1 e D2.

E' stato scelto di posare una condotta di calcestruzzo del diametro interno \varnothing 50 cm, ampiamente sovradimensionata per la portata necessaria al collettamento delle aree E, D1 e D2. Tale sovradimensionamento risulta ottimale in quanto consente grandi quantità di accumulo in caso di precipitazioni prolungate e intense nel tempo.

La condotta è ispezionabile attraverso una serie di pozzetti in calcestruzzo tipo komplet del diametro interno di cm 120, muniti tutti di passo d'uomo per l'ingresso e scalini di accesso al fondo pozzetto. Si è scelto di utilizzare pozzetti komplet con canale di scorrimento per evitare sedimentazioni all'interno degli stessi. Tutte le opere di captazione quali caditoie, grigliani sono collettate direttamente all'interno dei pozzetti komplet e quindi ispezionabili. Nessuna immissione è stata eseguita nella condotta di calcestruzzo.



Il tracciato della condotta di captazione delle aree E, D1 e D2 è indicato nella schematica sottostante planimetria:



PROGETTO: AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, SELEZIONE, CERNITA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI CON EMISSIONI IN ATMOSFERA. LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BREGANZE, STRADA DELLE CAVE

Ampliamento dell'asfaltatura della area B di stoccaggio rifiuti

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad estendere la superficie asfaltata dell'attuale stoccaggio principale di fresato di asfalto e altri rifiuti (area B). E' stata documentato l'intervento come da foto sotto:

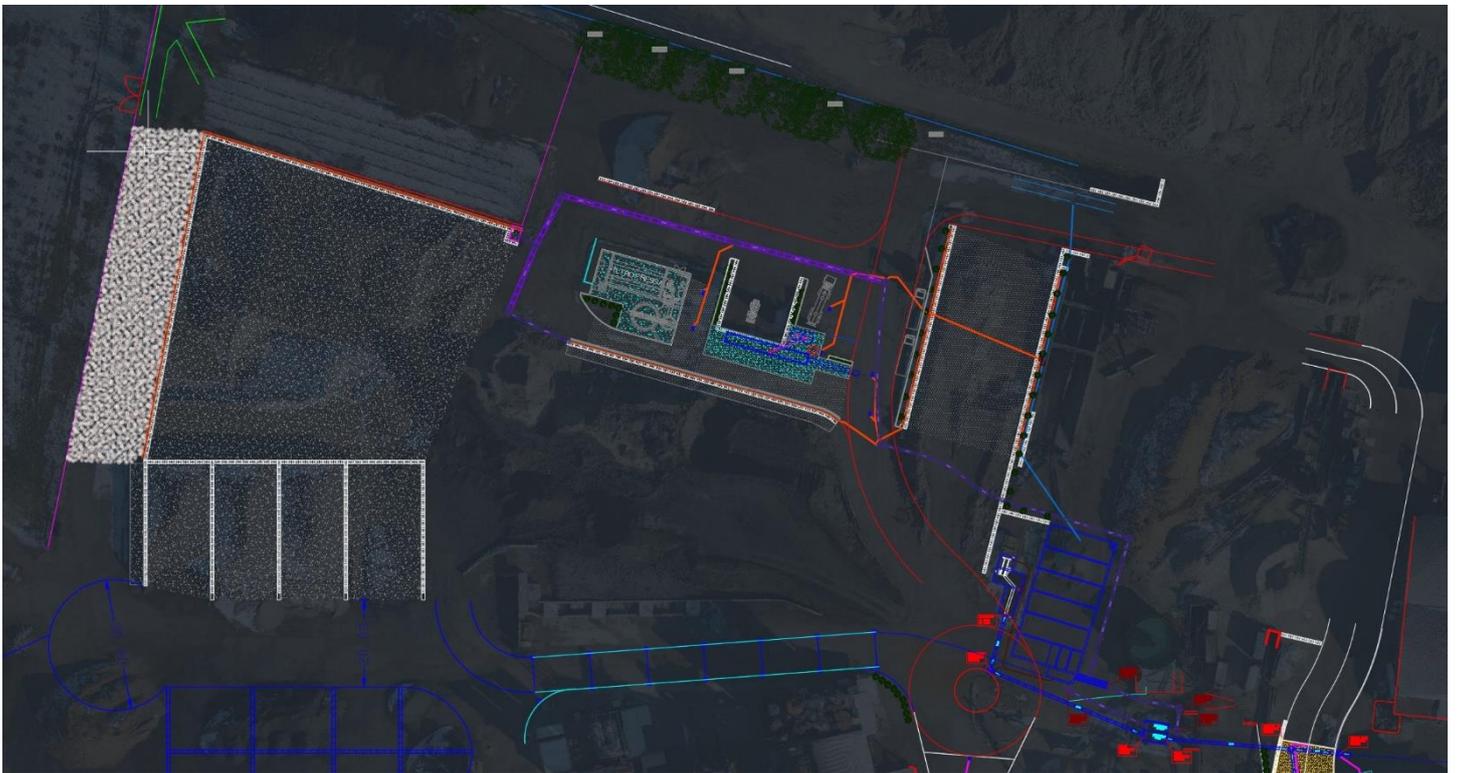




Sistema di raccolta e di collettamento delle acque reflue e meteoriche delle aree ospitanti stoccaggio e/o lavorazione rifiuti

A seguito dell'ampliamento delle superfici pavimentate è stata realizzata la nuova condotta fognaria di collettamento per captare tutte le acque meteoriche delle aree di stoccaggio rifiuti. La pendenza delle superfici è stata studiata per convogliare tali acque nelle canaline perimetrali che con dedicate tubazioni confluiscono nella nuova rete fognaria collegata alla vasca esistente di accumulo. La condotta è stata realizzata con tubi in calcestruzzo \varnothing 50 cm, con la tratta terminale \varnothing 80 cm per aumentare l'invaso in caso di forti precipitazioni. La nuova rete vada ad aumentare significativamente per invaso la capacità di accumulo di acqua che rimane quindi disponibile per essere riutilizzata nel processo produttivo di lavorazione della ghiaia. A protezione dell'intasamento delle canaline sono stati posizionati dei blocchi prefabbricati di contenimento che impediscono il convogliamento del materiale di dilavamento all'interno degli scolli.

Si allega il tracciato della nuova condotta di captazione:



Mitigazioni paesaggistiche

A seguito della prescrizione di cui al capitolo di "caratterizzazione delle risorse naturali, flora, fauna" che prevede una mascheratura con mitigazione paesaggistica, mediante l'impianto di essenze arboree-arbustive secondo l'elaborato integrativo presentato, si è provveduto a piantumare le essenze secondo lo schema presentato. Tali essenze saranno costantemente mantenute fino al completo attecchimento e sviluppo vegetativo.

Si riporta foto esaustiva del sesto di impianto per una visione d'insieme della piantumazione.

